

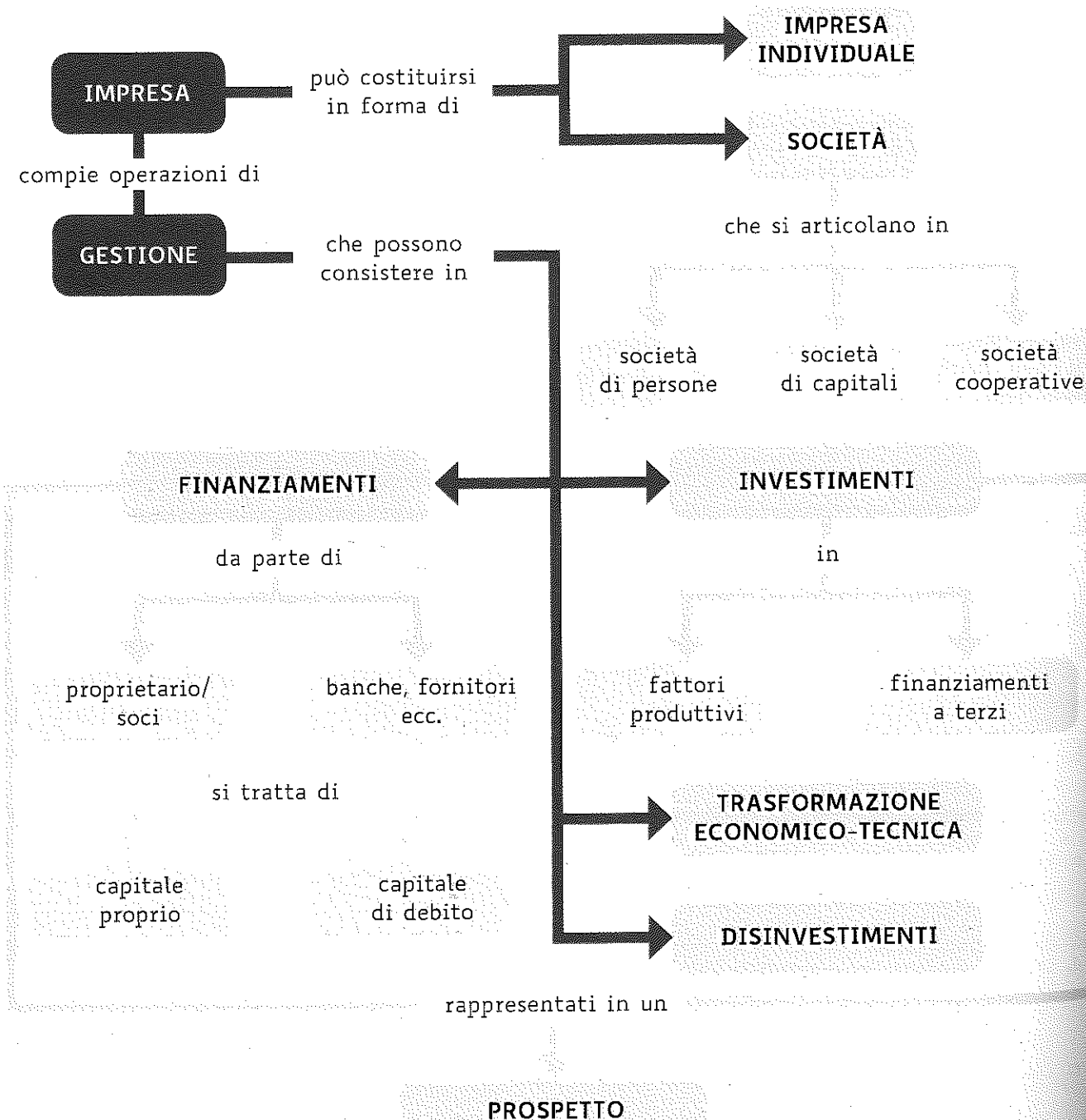
UNITÀ

1

Le operazioni aziendali



Mappa personalizzabile



1 Il sistema azienda

Che cos'è un'azienda?

L'azienda è un'organizzazione economica, destinata a durare nel tempo, formata da persone che svolgono operazioni e utilizzano beni con lo scopo di soddisfare i bisogni di chi ne fa parte.

Esistono molte categorie di aziende:

- ▲ le famiglie, che hanno lo scopo di favorire la crescita e il benessere dei suoi componenti;
- ▲ gli enti della Pubblica amministrazione (Stato, Regioni, Istituti di previdenza ecc.), che hanno lo scopo di soddisfare i bisogni collettivi (istruzione, assistenza sanitaria, giustizia ecc.);
- ▲ gli enti non profit (associazioni di volontariato, circoli ricreativi ecc.), che hanno lo scopo di offrire servizi di carattere culturale, umanitario, sociale al fianco o in sostituzione delle aziende pubbliche;
- ▲ le imprese, che hanno lo scopo di realizzare un utile attraverso la produzione e lo scambio di beni e servizi.

ricorda

L'utile è la differenza positiva tra i ricavi di vendita dei beni e servizi prodotti (**R**) e i costi d'acquisto dei fattori produttivi necessari alla produzione (**C**):

$$R - C > 0 \rightarrow U$$

se la differenza tra i ricavi e i costi è negativa, l'impresa subisce una perdita:

$$R - C < 0 \rightarrow P$$

SISTEMA AZIENDA

insieme coordinato di

- persone
- operazioni
- beni

che realizza uno scopo

L'insieme di tutti gli elementi che costituiscono l'azienda forma un **sistema**, perché l'unione e la collaborazione che si forma tra di essi permette di ottenere prestazioni e di raggiungere obiettivi che ciascun elemento, da solo, non potrebbe realizzare.

In particolare l'azienda è:

- ▲ un **sistema aperto**, in quanto interagisce con l'ambiente in cui vive, scambiando energie, informazioni e risorse, in entrata e in uscita;
- ▲ un **sistema sociale**, in quanto è formato da persone che, in modo organizzato, assumono decisioni e svolgono operazioni tecniche tra loro coordinate;
- ▲ un **sistema finalizzato**, in quanto tende a soddisfare i suoi bisogni.

Che cos'è un'impresa e con quali soggetti entra in contatto?

L'impresa è un'azienda la cui attività è orientata al profitto (azienda *profit oriented*). L'attività economica dell'impresa consiste nella produzione di beni e servizi da vendere sul mercato con lo scopo di realizzare un **utile**.

In realtà, la realizzazione dell'utile è solo una parte del più ampio obiettivo dell'impresa di *generare valore economico*, ossia di creare ricchezza per tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano in contatto con essa.

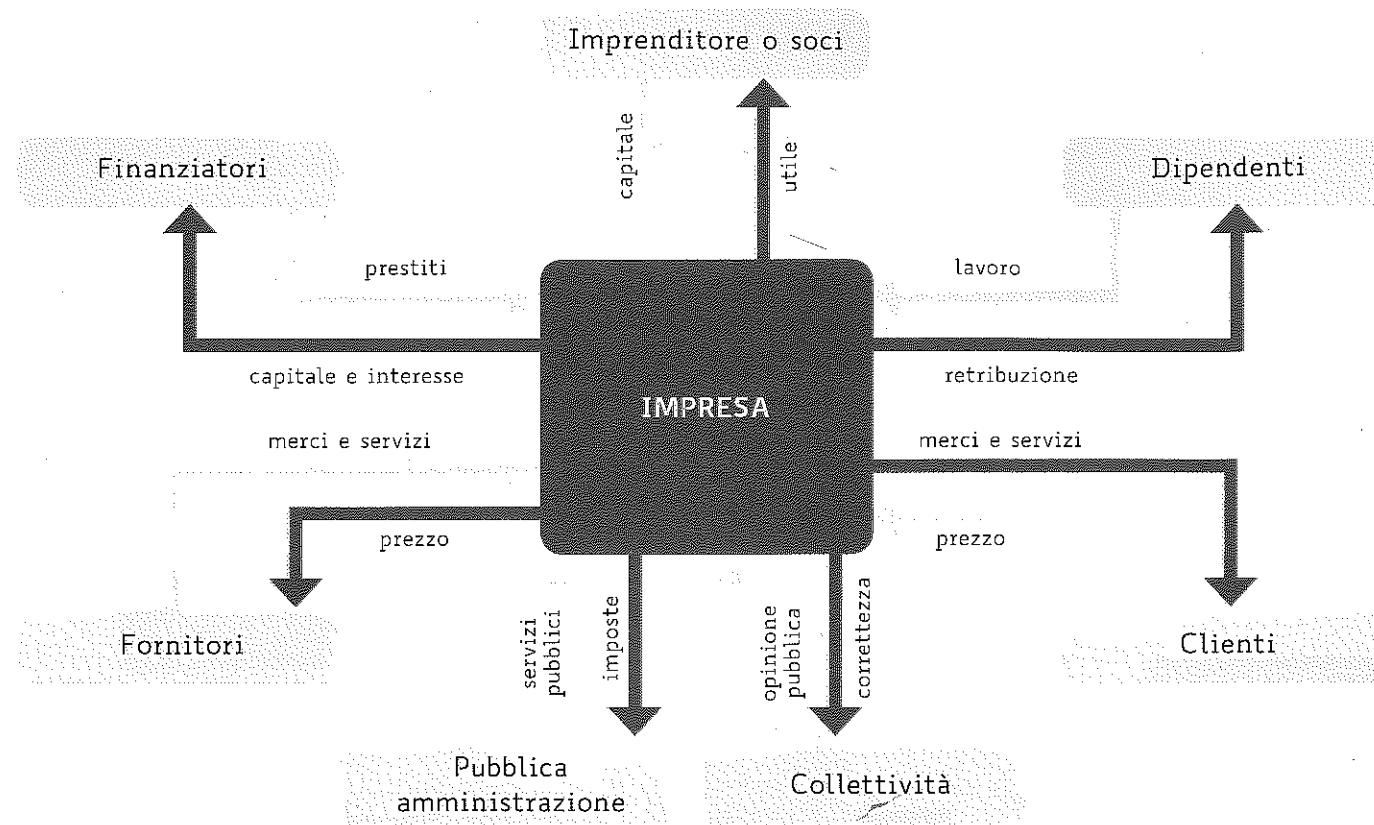
Infatti, l'attività d'impresa deve certamente soddisfare le aspettative di guadagno del proprietario o dei soci che hanno investito in essa i loro capitali, ma deve anche soddisfare le aspettative dei dipendenti (che attendono il pagamento delle retribuzioni e la conservazione del posto di lavoro), dei fornitori (a cui è dovuto il puntuale pagamento delle loro vendite), delle banche (a cui è dovuto il rimborso dei prestiti che hanno concesso), dei clienti (che ricercano un'adeguata qualità dei prodotti acquistati), della Pubblica amministrazione (che riscuote le imposte a fronte dei servizi offerti), della collettività in genere (che attende dall'impresa comportamenti corretti nei confronti delle persone e dell'ambiente).

L'insieme di tutti questi soggetti, con cui l'impresa viene a contatto e che esprimono interessi nei suoi confronti, sono detti **stakeholder**.

test 1

Cancella la voce che non interessa

1. L'azienda è un sistema aperto/sociale in quanto interagisce con l'ambiente in cui vive.
2. Lo scopo dell'azienda/impresa è il conseguimento di un utile.
3. Con un'espressione inglese, l'impresa è definita un'azienda non profit/profit oriented.
4. I soggetti interessati al funzionamento dell'impresa sono detti profit oriented/stakeholder.



Come vengono regolati i diritti e i doveri che derivano dall'attività d'impresa?

Lo svolgimento di un'attività di impresa fa sorgere diritti e obblighi regolati dalla legge (ad esempio il diritto di riscuotere l'importo di una vendita, l'obbligo di restituire un prestito ottenuto, il diritto di ricevere merci con le caratteristiche previste dal contratto, l'obbligo di pagare le imposte ecc.).

L'esercizio dei diritti e l'assolvimento dei doveri che derivano dalle operazioni aziendali devono fare riferimento a uno o più soggetti riconosciuti dalla legge; questi soggetti sono definiti in base alla forma giuridica che l'impresa ha scelto per svolgere la sua attività.

La forma giuridica più semplice prevista dalla legge per lo svolgimento di un'attività di impresa è l'**impresa individuale**. Essa è indicata allo svolgimento di attività di piccole dimensioni in cui l'imprenditore, unico proprietario, è sia soggetto giuridico sia soggetto economico.

L'impresa individuale ha un'organizzazione snella, che ben si adatta ai cambiamenti richiesti dall'ambiente; tuttavia fatica a ottenere i finanziamenti ed esprime una limitata forza contrattuale verso le banche e i fornitori. Le capacità e le competenze dell'imprenditore rappresentano insieme la forza e il limite di questa impresa che, difficilmente, riesce a svolgere attività complesse. A ciò si aggiunge che l'imprenditore è pienamente esposto al rischio di impresa, ossia risponde con tutto il patrimonio personale delle obbligazioni aziendali. Talvolta all'imprenditore si affiancano uno o più familiari che prestano il proprio lavoro in modo continuativo, senza vincoli di dipendenza. Questa impresa, che rimane sempre un'impresa individuale, è denominata **impresa familiare**.

Lo svolgimento di attività di impresa più ampie rispetto all'impresa individuale è resa possibile dalla costituzione di un'**impresa collettiva**, più comunemente chiamata **società**.

Con il contratto di **società** più persone interessate a svolgere un'attività economica allo scopo di ottenere utili uniscono capitali e competenze e affrontano insieme, suddividendoli, i rischi che derivano dall'esercizio dell'impresa.

ricorda - diritto

La **forma giuridica** definisce le caratteristiche del soggetto aziendale e stabilisce le relazioni dell'impresa con la legge.

Il **soggetto giuridico** è la persona, fisica o giuridica, che assume gli obblighi e i diritti che derivano dallo svolgimento dell'attività aziendale.

Il **soggetto economico** è l'insieme delle persone fisiche che esprimono gli interessi interni all'azienda: coincide con l'imprenditore e i lavoratori dipendenti.

Elementi	IMPRESA INDIVIDUALE		SOCIETÀ	
	Punti di forza	Punti di debolezza	Punti di forza	Punti di debolezza
Organizzazione	snella			rigida
Capacità di adattamento	elevata			limitata
Raccolta finanziamenti		difficoltosa	articolata	
Forza contrattuale		limitata	ampia	
Funzioni aziendali		accentrate	specializzate	
Ampiezza attività		limitata	estesa	
Rischio di impresa		elevato	limitato	
Obiettivi		limitati	estesi	
Obblighi amministrativi	limitati			crescenti

Quali tipi di società sono previste dall'ordinamento giuridico italiano?

Il **Codice civile** prevede diversi tipi di società che si differenziano soprattutto per il *grado di responsabilità* con cui i soci rispondono degli obblighi aziendali. La distinzione più evidente è quella tra **società di persone** e **società di capitali**, le cui principali caratteristiche possono essere sintetizzate come segue:

SOCIETÀ DI PERSONE	SOCIETÀ DI CAPITALI
Sono formate da <i>pochi</i> soci che hanno fiducia reciproca e sono legati da rapporti di parentela o amicizia.	Sono composte da un numero di soci <i>anche elevato</i> che non necessariamente si conosce.
<i>Non</i> hanno <i>personalità giuridica</i> ; pertanto ciascun socio risponde in misura <i>illimitata, solidale e sussidiaria</i> per gli obblighi che derivano dallo svolgimento dell'attività aziendale.	Hanno <i>personalità giuridica</i> , ossia la società esiste come soggetto di diritto separato dai singoli soci; pertanto delle obbligazioni sociali risponde la società con il proprio patrimonio, mentre i soci rispondono <i>limitatamente</i> al capitale conferito.
Per la loro costituzione è sufficiente una <i>scrittura privata autenticata</i> sottoscritta dai soci alla presenza di un notaio che attesta la loro identità e l'autenticità delle firme. Non è richiesto un capitale minimo da conferire.	La costituzione deve avvenire con <i>atto pubblico</i> e la società acquisisce personalità giuridica al momento della sua iscrizione al Registro delle imprese. È richiesto un capitale minimo da sottoscrivere, variabile da 1 a 50.000 euro a seconda della forma giuridica scelta.

Sono società di persone le **società in nome collettivo (s.n.c.)** e le **società in accomandita semplice (s.a.s.)**.

Nelle **società in accomandita semplice** si distinguono i **soci accomandatari** (che hanno responsabilità *solidale e illimitata* e a cui la legge riserva l'amministrazione e la rappresentanza della società) e i **soci accomandanti** (che hanno responsabilità *limitata* e a cui la legge vieta di amministrare l'azienda e di compiere affari in suo nome).

ricorda - diritto

Il **Codice civile** è una raccolta di leggi che regolano i rapporti tra i cittadini; dopo la Costituzione rappresenta la più alta espressione della legge dello Stato italiano.

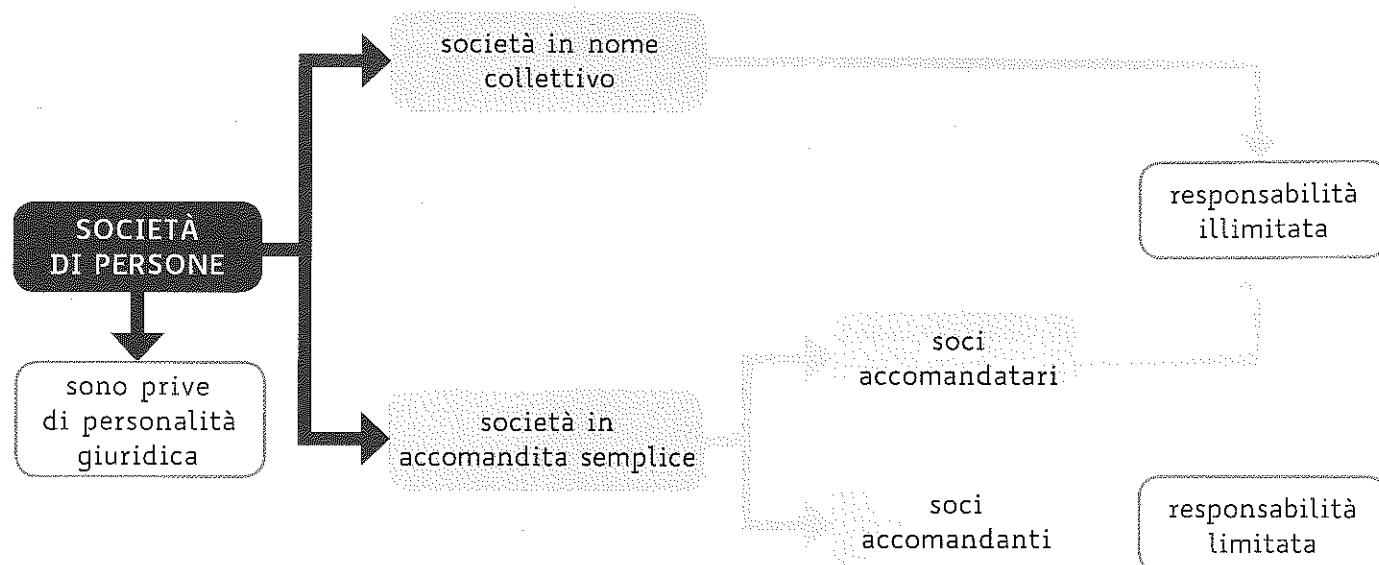
Con la **responsabilità illimitata** i soci rispondono per i debiti sociali con il proprio patrimonio personale e non solo con il capitale conferito in azienda.

Con la **responsabilità solidale** ogni socio risponde per tutti gli obblighi aziendali, e non in base alla quota di capitale sottoscritta; pertanto i creditori della società possono rivalersi sul patrimonio di qualsiasi socio per la riscossione dell'importo dei propri crediti.

Con la **responsabilità sussidiaria** la responsabilità personale del socio subentra solo se il patrimonio aziendale non basta a coprire i debiti dell'impresa.

Una **scrittura privata autenticata** è un documento redatto per iscritto tra due o più soggetti e sottoscritto con firma autografa davanti a un notaio che garantisce l'autenticità del documento.

Un **atto pubblico** è un documento redatto da un notaio che costituisce prova legale di quanto in esso scritto.



ricorda - diritto

L'azione è il titolo rappresentativo delle quote in cui si suddivide il capitale di una società per azioni o in accomandita per azioni.

Sono società di capitali le **società per azioni** (s.p.a.), le **società in accomandita per azioni** (s.a.p.a.) e le **società a responsabilità limitata** (s.r.l.).

Nelle *società per azioni* le quote di partecipazione al capitale della società sono rappresentate da azioni, ciascuna delle quali dà al socio una quota proporzionale di proprietà all'interno dell'impresa.

La presenza delle azioni favorisce la raccolta dei capitali sia tra i piccoli risparmiatori sia tra i grandi investitori, al punto che di solito queste società arrivano ad assumere grandi dimensioni e a interessare un elevato numero di soci. La legge prevede anche la possibilità di costituire *società unipersonali*, formate da un unico socio.

La costituzione delle società per azioni avviene sempre con *atto pubblico* e la società acquisisce personalità giuridica al momento della sua iscrizione al Registro delle imprese.

Il capitale minimo da sottoscrivere è di 50.000 euro.

Anche nelle *società in accomandita per azioni* le quote di partecipazione al capitale sono rappresentate da azioni. Tuttavia, rispetto alle s.p.a., si distinguono i *soci accomandatari* (che hanno responsabilità *solidale e illimitata*) e i *soci accomandanti* (che hanno responsabilità *limitata* al capitale conferito).

Questa forma giuridica è adatta a imprese che intendono ampliarsi; infatti, la responsabilità limitata dei soci permette di raccogliere più facilmente i capitali tra i risparmiatori, mentre il promotore può continuare a esercitare la propria posizione di comando.

Il capitale minimo da sottoscrivere è di 50.000 euro.

Le *società a responsabilità limitata* hanno personalità giuridica. In queste società le quote di partecipazione al capitale della società non possono essere rappresentate da azioni; tuttavia, i soci rispondono delle obbligazioni sociali *limitatamente* ai conferimenti effettuati, come nelle altre società di capitali.

È un modello di società adatto alle imprese con pochi soci, a cui la legge consente ampia autonomia sia nella stesura dell'atto costitutivo sia nella scelta della struttura organizzativa, diffuso nella realtà produttiva italiana perché risponde alle esigenze organizzative delle molte imprese di piccole e medie dimensioni presenti sul nostro territorio.

È ammessa la costituzione di s.r.l. con un socio unico. Il capitale minimo da sottoscrivere è di 10.000 euro.

La legge prevede anche la possibilità di costituire la *s.r.l. semplificata* (s.r.l.s.), che comporta costi minimi per l'avvio dell'attività aziendale. Questa società deve utilizzare uno statuto standard non modificabile e deve avere un capitale sociale pari ad almeno 1 euro ma inferiore a 10.000 euro, da sottoscrivere e versare interamente in denaro al momento della costituzione.

test 2

Indica se le affermazioni che seguono sono vere o false

1. La forma giuridica più semplice per svolgere attività di impresa è quella dell'impresa individuale. ☐ V ☐ F
2. Il soggetto giuridico e il soggetto economico coincidono in tutte le forme giuridiche previste per lo svolgimento di attività di impresa. ☐ V ☐ F
3. L'impresa individuale è adatta allo svolgimento di attività di impresa di grandi dimensioni. ☐ V ☐ F
4. L'impresa familiare è una società. ☐ V ☐ F
5. Le società sono imprese collettive. ☐ V ☐ F



Accanto alle società di persone e alle società di capitali esistono le **società cooperative**, che svolgono attività commerciale con lo scopo principale di soddisfare i bisogni degli stessi soci. Hanno *personalità giuridica* e, pertanto, sono società a *responsabilità limitata* che rispondono delle obbligazioni sociali solo con il loro patrimonio.

test 3

Cancella la voce che non interessa

1. Nelle società di persone i soci hanno responsabilità *limitata/illimitata*.
2. Le società di capitali *hanno/non hanno* personalità giuridica.
3. La società in nome collettivo è una società di *persone/capitali*.
4. Nelle società in accomandita il controllo della società spetta ai soci *accomandanti/accomandatari*.
5. Le società a responsabilità illimitata *possono/non possono* essere a socio unico.

2 Le operazioni di gestione

Che cos'è la gestione?

La gestione è l'insieme coordinato delle operazioni che l'impresa compie per realizzare i suoi obiettivi.

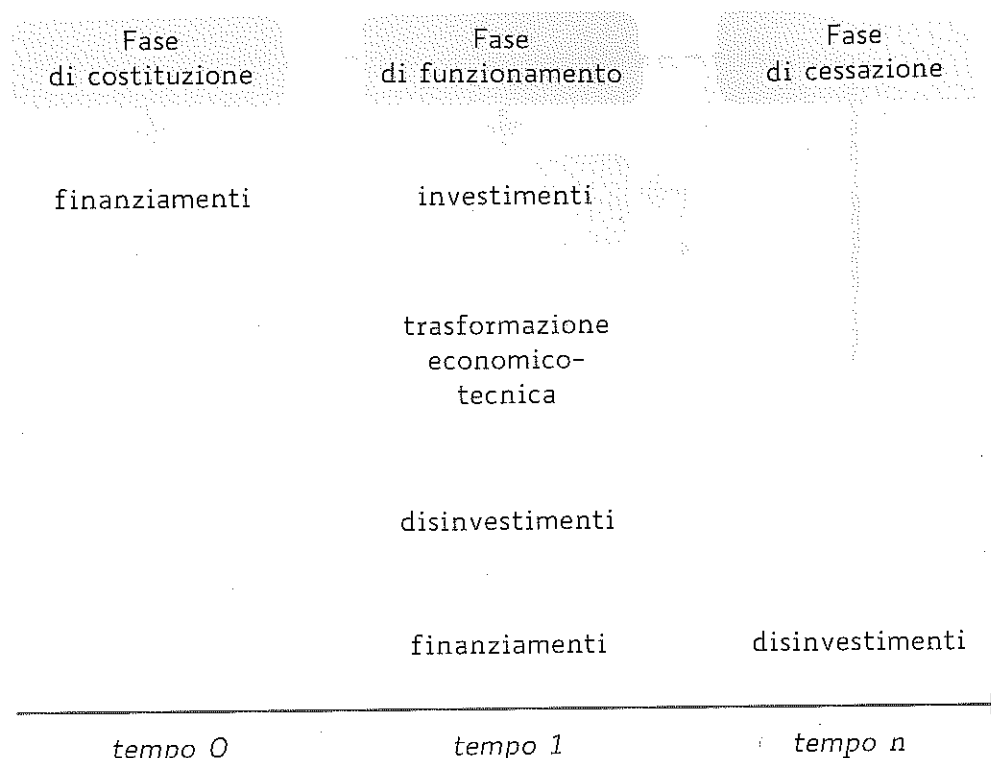
Sono operazioni molto diverse tra loro che formano comunque un insieme unico, in quanto si influenzano a vicenda (ad esempio il pagamento di un debito sottrae risorse da destinare all'acquisto di merci da porre in vendita). È tuttavia possibile individuare categorie di operazioni omogenee tra loro, tipiche delle diverse fasi della vita dell'impresa:

- ▲ in *fase di costituzione* (nascita dell'impresa) si raccolgono i capitali necessari per iniziare l'attività produttiva: l'impresa effettua operazioni di **finanziamento**;
- ▲ in *fase di funzionamento* (momenti successivi alla costituzione e per tutta la durata dell'impresa) si compiono ripetutamente operazioni di acquisto, di trasformazione dei fattori produttivi e di vendita, con le relative operazioni di pagamento e di incasso: l'impresa effettua operazioni di **investimento** (acquisti), **trasformazione economico-tecnica** (produzione diretta e indiretta) e **disinvestimento** (vendite), insieme a nuove operazioni di finanziamento;
- ▲ in *fase di cessazione* (conclusione dell'attività d'impresa) si vendono tutti i beni aziendali e si procede al pagamento di tutti i debiti e alla riscossione di tutti i crediti: l'impresa effettua operazioni di **disinvestimento**. Al termine di questa fase l'azienda risulta estinta.

test 4

Cancella la voce che non interessa

1. La lavorazione di materie prime è un'operazione *interna/esterna*.
2. La riscossione di un credito è un'operazione *interna/esterna*.
3. Le operazioni esterne di gestione generano *solo movimenti fisici/movimenti fisici e movimenti finanziari*.
4. L'apporto di un automezzo da parte del proprietario è un'operazione di *finanziamento/investimento*.



test 5

Individua e correggi il termine errato

1. Le operazioni di gestione sono tra loro indipendenti.
2. L'acquisto di merci è un'operazione di finanziamento.
3. In fase di costituzione dell'impresa si effettuano operazioni di investimento.
4. Le operazioni di disinvestimento precedono le operazioni di investimento.
5. L'entrata di merci in magazzino provoca un movimento finanziario negli elementi del patrimonio.

Quali operazioni di gestione sono interne? E quali esterne?

Le operazioni di *trasformazione economico-tecnica* sono **operazioni interne** di gestione, perché provocano solo cambiamenti o spostamenti dei fattori produttivi dell'impresa (ad esempio l'attività di lavorazione trasforma le materie prime in prodotti finiti oppure le merci vengono trasferite dal magazzino ai reparti di vendita). Esse provocano movimenti *fisici* negli elementi del patrimonio.

Le operazioni di *finanziamento, investimento e disinvestimento* sono **operazioni esterne** di gestione, perché provocano atti di scambio attraverso i quali l'impresa entra in contatto con operatori economici esterni (ad esempio gli acquisti di beni e servizi mettono in relazione con i fornitori, l'accensione di prestiti mette in relazione con le banche). Esse provocano cambiamenti nelle risorse monetarie e nei crediti/debiti aziendali; pertanto originano sia movimenti *finanziari* sia movimenti *fisici* che modificano in modo più profondo gli elementi del patrimonio dell'impresa: ad esempio la vendita di merci determina l'uscita dei beni dal magazzino (movimento fisico) e l'entrata di denaro o il sorgere di un credito verso il cliente che paga posticipatamente (movimento finanziario).



conferimento apporto, messa a disposizione, contributo, assegnazione di un socio all'impresa
accensione apertura, ottenimento, inizio di un finanziamento
entità importo, ammontare, grandezza
rimborso restituzione del denaro

ricorda

L'**interesse** è il compenso spettante a chi presta denaro; è proporzionale al capitale prestato, alla durata del prestito e al tasso di interesse. La formula dell'interesse, quando il tempo è espresso in giorni (calendario civile), è:

$$I = \frac{C \cdot r \cdot t}{36.500}$$

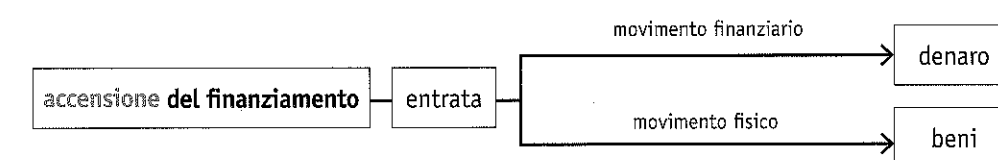
3 I finanziamenti

Di quali finanziamenti può disporre l'impresa per lo svolgimento della sua attività?

L'avvio e lo svolgimento dell'attività d'impresa è reso possibile dalla presenza dei **finanziamenti**, ossia di capitali da utilizzare per l'acquisto dei fattori produttivi. I finanziamenti a disposizione dell'impresa possono essere distinti in *finanziamenti di capitale proprio* e *finanziamenti di capitale di debito*.

I **finanziamenti di capitale proprio** provengono dal *titolare* (in caso di impresa *individuale*) o dai *soci* (in caso di impresa *collettiva*); si tratta di capitali messi a disposizione per un periodo di tempo indeterminato, con lo scopo di partecipare agli *utili* procurati dalla gestione (di cui i proprietari assumono anche il rischio).

I conferimenti di capitale proprio possono essere in *denaro* o in *natura* (beni).

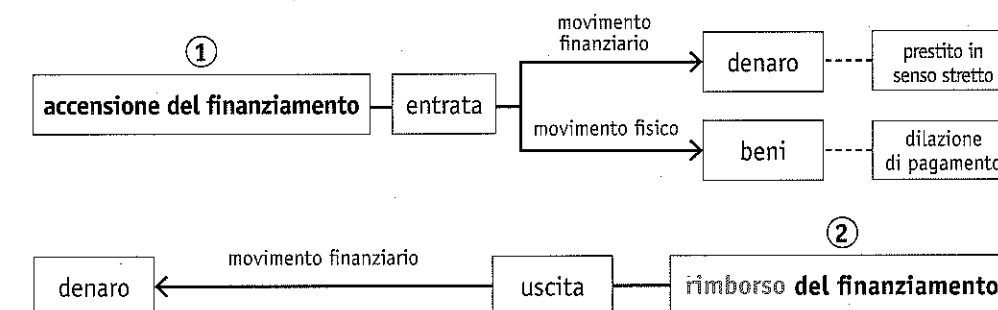


I finanziamenti di capitale proprio possono essere sia di origine interna sia di origine esterna:

- sono di **origine interna** gli *utili* realizzati con la gestione che il proprietario o i soci rinunciano a prelevare e lasciano reinvestiti in azienda. L'impresa attua, in questo modo, il cosiddetto *autofinanziamento*, che indica la capacità dell'impresa di generare al suo interno risorse finanziarie, riducendo il ricorso ad altre fonti di finanziamento;
- sono di **origine esterna** il *denaro* e i *beni* messi a disposizione dell'impresa dal proprietario o dai soci.

I **finanziamenti di capitale di debito** provengono da soggetti (*creditori*) che cedono temporaneamente a prestito il capitale o concedono dilazioni di pagamento, con lo scopo di ricevere un *interesse* proporzionale alla durata del finanziamento e all'entità del capitale, limitando i rischi al solo importo prestato.

I finanziamenti di capitale di debito possono essere in *denaro* o in *natura* (beni).



I finanziamenti di capitale di debito hanno **origine esterna** in quanto provengono da soggetti (banche, fornitori ecc.) diversi dall'impresa stessa.

Quali caratteristiche hanno i finanziamenti di capitale proprio?

I finanziamenti di capitale proprio presentano le seguenti caratteristiche:

- rispetto al **tempo**: rimangono *investiti* nell'impresa a *tempo indeterminato*, perché non è prevista una scadenza per il rimborso che avverrà solo al momento della cessazione dell'attività (*liquidazione*) o della vendita dell'impresa (*cessione*);

remunerazione ricompensa, profitto
estinguere pagare, annullare, cancellare

test 6

Cancella la voce che non interessa

1. L'ottenimento di prestiti costituisce un finanziamento di capitale proprio/di debito.
2. I debiti commerciali sono detti anche debiti di regolamento/di finanziamento.
3. I debiti a medio/lungo termine hanno scadenza compresa tra 1 e 5 anni.
4. I finanziamenti di capitale proprio/di debito non prevedono un termine per il rimborso.
5. L'autofinanziamento è un finanziamento di origine esterna/interna.

test 7

Individua e correggi il termine errato

1. I finanziamenti di capitale proprio sono soggetti al rischio di impresa in misura limitata.
2. Chi apporta capitale proprio diventa creditore dell'impresa.
3. Il rimborso di un debito provoca un'entrata di denaro.
4. I finanziamenti di capitale proprio comportano il pagamento di interessi.
5. I debiti commerciali sono a lungo termine.

- rispetto al *compenso* spettante: non è dovuto alcun *compenso prestabilito*, perché il capitale proprio trova la sua remunerazione nell'*utile* procurato dalla gestione (che va innanzitutto conseguito e successivamente non deve essere prelevato dal proprietario o distribuito ai soci);
- rispetto al *rischio*: sono *soggetti pienamente al rischio* di impresa, perché l'eventuale presenza di perdite "distrugge" il capitale riducendo il valore dell'azienda.

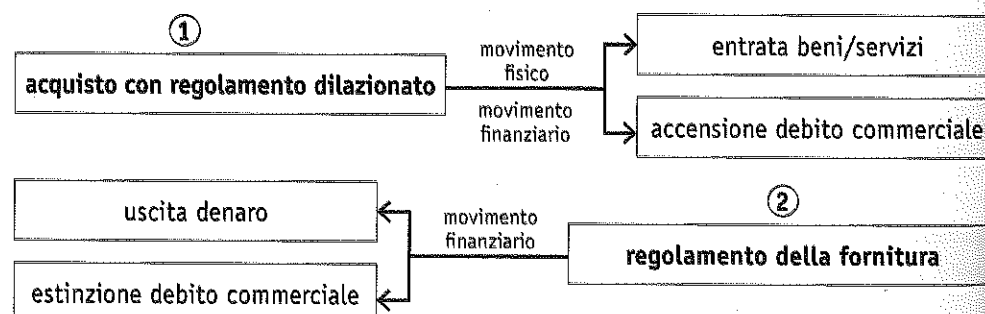
Quali caratteristiche hanno i finanziamenti di capitale di debito?

I finanziamenti di capitale di debito presentano le seguenti caratteristiche:

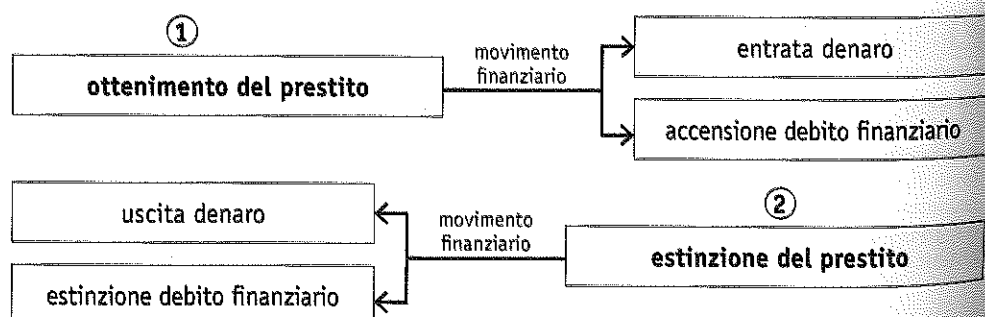
- rispetto al *tempo*: rimangono *investiti* nell'impresa a *tempo determinato*, perché è prevista una scadenza per il rimborso (a *breve termine*, di durata inferiore all'anno; a *medio termine*, di durata compresa tra 1 anno e 5 anni; a *lungo termine*, di durata superiore a 5 anni);
- rispetto al *compenso* spettante: è dovuto un *compenso prestabilito* (interesse) anche in caso di risultati economici negativi. L'interesse può essere chiaramente indicato con un tasso percentuale (interesse *esplicito*) oppure incluso nel prezzo a scadenza (interesse *implicito*);
- rispetto al *rischio*: sono *soggetti al rischio* di impresa in *misura limitata*, perché la legge impone di *estinguere* i debiti prima di rimborsare al titolare o ai soci il capitale conferito (dunque il rischio per i creditori ci sarà solo in caso di forti perdite che annullano interamente il capitale proprio).

I finanziamenti di capitale di debito possono essere distinti in *debiti commerciali* e *debiti finanziari*, a seconda della *natura* dell'operazione che li ha determinati:

- i **debiti commerciali** (detti anche *debiti di regolamento* o *di fornitura*) derivano dall'acquisto di beni e servizi con regolamento dilazionato;



- i **debiti finanziari** (detti anche *debiti di finanziamento* o *prestiti*) derivano dall'ottenimento di prestiti in denaro da parte di banche o altri finanziatori.



CARATTERISTICHE	CAPITALE PROPRIO	CAPITALE DI DEBITO
Scadenza	indeterminata (a estinzione impresa)	determinata (breve, media, lunga)
Compenso	eventuale → utile	obbligatorio → interesse
Rischio di impresa	totale	limitato

4 Gli investimenti

Quali investimenti può effettuare l'impresa?

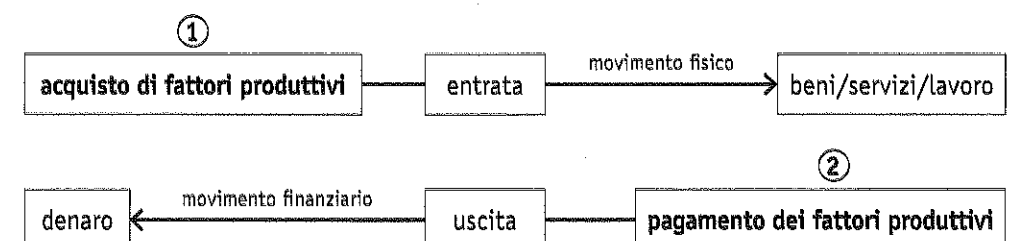
Gli **investimenti** dell'impresa possono consistere in *acquisti* di fattori produttivi (beni, servizi e prestazioni di lavoro) e in *finanziamenti concessi a terzi*.

I **fattori produttivi** necessari allo svolgimento dell'attività aziendale possono consistere in:

- fattori produttivi di media/lunga durata**: sono beni utilizzati più volte nel processo produttivo aziendale (ad esempio fabbricati, impianti, attrezzature, automezzi);
- fattori produttivi di breve durata**: sono beni utilizzati una sola volta nel processo produttivo aziendale. Possono essere *destinati alla lavorazione* (ad esempio le materie prime), *al consumo* (ad esempio gli imballaggi) o *alla vendita* (ad esempio i prodotti finiti o le merci);
- fattori produttivi immateriali**: questi fattori produttivi non hanno consistenza materiale e, dunque, non possono essere conservati nel tempo (ad esempio le prestazioni di lavoro).

I fattori produttivi che restano nell'impresa per periodi superiori all'anno sono detti *fattori pluriennali*.

I fattori produttivi che danno la loro utilità per periodi inferiori all'anno sono detti *fattori d'esercizio*.

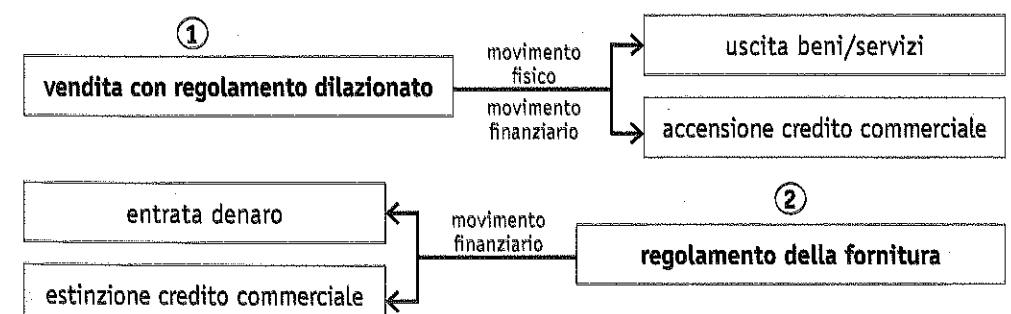


I **finanziamenti** che l'impresa concede a **terzi** possono consistere in:

- finanziamenti a titolo di capitale proprio**: l'impresa acquista, in tutto o in parte, la proprietà di altre imprese allo scopo di ampliare il proprio processo produttivo, di ridurre la concorrenza sul mercato oppure per impiegare in maniera conveniente mezzi finanziari che superano le necessità del momento (in termine tecnico si definisce *partecipazione*);
- finanziamenti a titolo di prestito**: l'impresa concede prestiti o dilazioni di pagamento ad altre imprese, diventandone *creditrice*.

I finanziamenti a titolo di prestito possono essere distinti in *crediti commerciali* e *crediti finanziari*, a seconda della *natura* dell'operazione che li ha determinati:

- i **crediti commerciali** (detti anche *crediti di regolamento* o *di fornitura*) derivano dalla vendita di beni e servizi con regolamento dilazionato;



test 8

Indica se le affermazioni che seguono sono vere o false

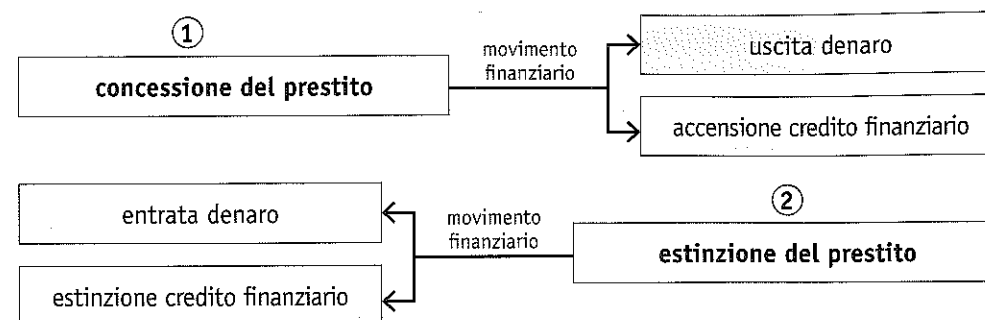
1. Le partecipazioni costituiscono investimenti a titolo di capitale proprio. ☐ V ☐ F
2. I crediti finanziari sono detti anche di regolamento. ☐ V ☐ F
3. La concessione di un credito commerciale provoca un'entrata di beni. ☐ V ☐ F
4. L'acquisto di un fattore produttivo immateriale non provoca uscite monetarie. ☐ V ☐ F
5. Le vendite con regolamento dilazionato fanno sorgere crediti commerciali. ☐ V ☐ F

test 9

Cancella la voce che non interessa

- L'acquisto di merci:
1. è un'operazione di *finanziamento/investimento*;
 2. riguarda fattori *d'esercizio/pluriennali*;
 3. riguarda fattori produttivi destinati *al consumo/alla vendita*;
 4. provoca un'entrata di *beni/denaro*;
 5. provoca un'uscita di *beni/denaro*.

- i **crediti finanziari** (detti anche *crediti di finanziamento* o *prestiti*) consistono in prestiti che l'impresa concede ad altre imprese o a privati (ad esempio a un proprio dipendente).



5 La rappresentazione dei finanziamenti e degli investimenti

test 10

Classifica gli elementi indicati
(I = investimenti,
DL = disponibilità liquide,
CP = capitale proprio,
CD = capitale di debito)

1. c/c bancario
2. utili non prelevati
3. merci
4. cambiali passive
5. attrezzature
6. denaro in cassa
7. apporto del titolare
8. crediti verso clienti
9. terreni
10. debiti verso fornitori

Come vengono rappresentati i finanziamenti e gli investimenti dell'impresa?

I capitali raccolti con le operazioni di *finanziamento*, i relativi *investimenti* in fattori produttivi o in finanziamenti a terzi e le somme disponibili in denaro contante o sui depositi in c/c bancario o postale (in termine tecnico si parla di *disponibilità liquide*) vengono rappresentati in un prospetto che riporta, a sinistra, gli investimenti e le disponibilità liquide e, a destra, i finanziamenti.

In questo prospetto il *totale delle fonti* (finanziamenti) è, in ogni momento, *uguale* al *totale degli impieghi* (investimenti + disponibilità liquide): infatti non è possibile che l'impresa abbia a disposizione somme diverse da quelle raccolte.

È inoltre necessario che il prospetto si riferisca a una data precisa, perché le operazioni di gestione provocano continui cambiamenti nei beni, nei debiti, nel denaro in cassa ecc.

Il prospetto dei finanziamenti, degli investimenti e delle disponibilità liquide di un'impresa commerciale si presenta come quello di seguito riportato.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IMPIEGHI)	FINANZIAMENTI (FONTI)
<i>Investimenti di media/lunga durata</i> Terreni e fabbricati Impianti e macchinari Attrezzature commerciali Macchine d'ufficio Arredamento Automezzi <i>Investimenti di breve durata</i> Materie di consumo Merce Crediti verso clienti <i>Disponibilità liquide</i> Denaro in cassa Depositi in c/c bancario Depositi in c/c postale	<i>Capitale proprio</i> Apporti del titolare o dei soci Utili non prelevati o non distribuiti <i>Capitale di debito</i> Debiti verso banche Debiti verso altri finanziatori Debiti verso fornitori

esempio

Rappresentazione dei finanziamenti, degli investimenti e delle disponibilità liquide

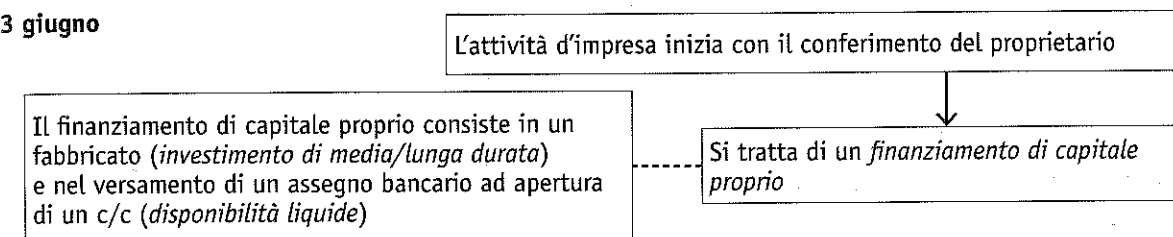
In data 3/6 Andrea Bertinelli decide di avviare un'attività commerciale al dettaglio per la vendita di articoli sportivi. A questo scopo apre un conto corrente presso il Banco BPM con versamento di un assegno bancario di 40.000 euro e apporta un fabbricato da utilizzare come negozio e magazzino valutato 80.000 euro. Successivamente:

- in data 4/6 acquista l'arredamento per 7.000 euro, un registratore di cassa per 1.400 euro e un personal computer per 1.600 euro, con regolamento immediato a mezzo banca; inoltre acquista prodotti da destinare alla vendita per 30.000 euro, da regolare a 30 giorni;
- in data 5/6 preleva dal c/c bancario 1.000 euro da versare in cassa;
- in data 6/6 vende a 6.500 euro articoli del valore di 4.000 euro, regolamento immediato a mezzo banca;
- in data 7/6 vende a 18.000 euro altri articoli del valore di 12.000 euro, regolamento immediato a mezzo banca per 8.000 euro e il resto a 30 giorni.

Presentiamo:

- a. il prospetto dei finanziamenti, degli investimenti e delle disponibilità liquide alle date indicate;
- b. il prospetto che evidenzia i movimenti intervenuti nel c/c bancario nel periodo considerato.

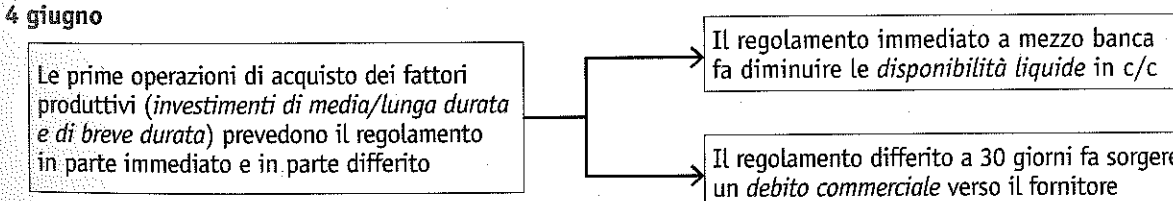
a. 3 giugno



FINANZIAMENTI, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 3/6

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE		FINANZIAMENTI	
Investimenti di media/lunga durata		Capitale proprio	
Fabbricati	80.000	Apporto del titolare	120.000
Disponibilità liquide			
Banco BPM c/c	40.000		
Totale	120.000	Totale	120.000

4 giugno



FINANZIAMENTI, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 4/6

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE		FINANZIAMENTI	
Investimenti di media/lunga durata		Capitale proprio	
Fabbricati	80.000	Apporto del titolare	120.000
Arredamento	7.000		
Attrezzature	3.000	Capitale di debito	
Investimenti di breve durata		Debiti verso fornitori	30.000
Merce	30.000		
Disponibilità liquide			
Banco BPM c/c	30.000		
Totale	150.000	Totale	150.000

5 giugno

L'impresa preleva dal c/c denaro contante da tenere in cassa per far fronte alle esigenze immediate di spesa

Il prelevamento di denaro dal c/c bancario e il relativo versamento in cassa modificano le sole *disponibilità liquide*

FINANZIAMENTI, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 5/6

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE		FINANZIAMENTI	
<i>Investimenti di media/lunga durata</i>		<i>Capitale proprio</i>	
Fabbricati	80.000	Apporto del titolare	120.000
Arredamento	7.000		
Attrezzature	3.000	<i>Capitale di debito</i>	
		Debiti verso fornitori	30.000
<i>Investimenti di breve durata</i>			
Merci	30.000		
<i>Disponibilità liquide</i>			
Banco BPM c/c	29.000		
Denaro in cassa	1.000		
Totale	150.000	Totale	150.000

6 giugno

La vendita degli articoli sportivi rappresenta un'operazione di *disinvestimento*, che permette all'impresa di rientrare in possesso delle risorse finanziarie investite in precedenza

La vendita, che prevede il regolamento immediato a mezzo banca, avviene a un prezzo (6.500 euro) superiore a quello d'acquisto (4.000 euro). L'operazione provoca:

una diminuzione degli investimenti in fattori produttivi di breve durata

un aumento delle disponibilità liquide in c/c

un *autofinanziamento temporaneo* generato dalla gestione

FINANZIAMENTI, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 6/6

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE		FINANZIAMENTI	
<i>Investimenti di media/lunga durata</i>		<i>Capitale proprio</i>	
Fabbricati	80.000	Apporto del titolare	120.000
Arredamento	7.000		
Attrezzature	3.000	<i>Capitale di debito</i>	
		Debiti verso fornitori	30.000
<i>Investimenti di breve durata</i>			150.000
Merci	26.000	Autofinanziamento provocato dalla gestione	2.500
<i>Disponibilità liquide</i>			
Banco BPM c/c	35.500		
Denaro in cassa	1.000		
Totale	152.500	Totale	152.500

7 giugno

La vendita, con regolamento in parte immediato e in parte differito, avviene a un prezzo (18.000 euro) superiore a quello d'acquisto (12.000 euro). L'operazione provoca:

una diminuzione degli investimenti in fattori produttivi di breve durata

un aumento delle disponibilità liquide in c/c

il sorgere di un *credito commerciale* verso il cliente (ossia un investimento di breve durata)

un *autofinanziamento temporaneo* generato dalla gestione

FINANZIAMENTI, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 7/6

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE		FINANZIAMENTI	
<i>Investimenti di media/lunga durata</i>		<i>Capitale proprio</i>	
Fabbricati	80.000	Apporto del titolare	120.000
Arredamento	7.000		
Attrezzature	3.000	<i>Capitale di debito</i>	
		Debiti verso fornitori	30.000
<i>Investimenti di breve durata</i>			150.000
Merci	14.000	Autofinanziamento provocato dalla gestione	8.500
Crediti verso clienti	10.000		
<i>Disponibilità liquide</i>			
Banco BPM c/c	43.500		
Denaro in cassa	1.000		
Totale	158.500	Totale	158.500

b.

Movimenti del c/c bancario

BANCO BPM C/C

Data	Operazione	Entrate	Uscite	Fondi disponibili
3/6	Versamento iniziale	40.000		40.000
4/6	Regolamento acquisto arredamento		7.000	33.000
4/6	Regolamento acquisto registratore di cassa		1.400	31.600
4/6	Regolamento acquisto personal computer		1.600	30.000
5/6	Prelevamento per fondo cassa		1.000	29.000
6/6	Regolamento vendita articoli sportivi	6.500		35.500
7/6	Regolamento parziale vendita articoli sportivi	8.000		43.500

La somma presente sul c/c bancario si determina come differenza tra le entrate e le uscite